



Bollettino mensile
Anno V - n. 11/2010

Publicato il 31 dicembre 2010

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio Studi
Via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA
Centralino 06/42133.1
Fax Sezione Studi 06/42133.735
e-mail: Serv.Studi@isvap.it

Direttore Responsabile Dr. Giovanni CUCINOTTA

Indice

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
Provvedimento n. 2843 dell'11 novembre 2010 Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2011 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, ai sensi dell'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209	5
Provvedimento n. 2845 del 17 novembre 2010 Modifiche al regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 – sostituzione dei moduli 37 e 40 di cui all'allegato 3.....	7
2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	9
2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE.....	11
2.2 SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI.....	85

OMISSIS

3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	105
3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	107
4. PARERI RESI ALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90).....	109

Parere del 4 dicembre 2009

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Veneto Banca Holding S.c.p.a. del controllo esclusivo di Banca Intermobiliare..... 111

5. ALTRE NOTIZIE.....	115
5.1 <i>MODIFICHE STATUTARIE</i>	117
Aumento di capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A., con sede in Milano.....	117
Modifica dello statuto sociale di CNP UniCredit Vita S.p.A., con sede in Milano.	117
Modifica della denominazione sociale e trasferimento della sede legale di Navale Vita S.p.A.	117
Modifica della denominazione sociale di Capitalia Assicurazioni S.p.A.....	117
Modifica dello statuto sociale di Assimoco S.p.A., con sede in Segrate - Milano.	118
5.2 <i>TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO</i>	118
5.3 <i>CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</i>	119
5.4 <i>TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA</i>	120
Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.....	120

1. ATTIVITA'
PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.2 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2843 dell'11 novembre 2010

Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2011 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, ai sensi dell'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, recante attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni Private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO in particolare l'articolo 335, comma 2, del citato decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, il quale prevede che il contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, dovuto dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica, nonché dalle sedi secondarie di imprese di assicurazione e riassicurazione extracomunitarie stabilite nel territorio della Repubblica è commisurato ad un importo non superiore al due per mille dei premi incassati in ciascun esercizio, escluse le tasse e le imposte ed al netto di un'aliquota per oneri di gestione calcolata dall'ISVAP mediante apposita elaborazione dei dati risultanti dai bilanci dell'esercizio precedente;

VISTO il regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione;

RILEVATO che dalle elaborazioni relative ai bilanci dell'esercizio 2009 delle imprese di assicurazione risulta che nei rami danni e vita l'incidenza degli oneri di gestione sui premi del lavoro diretto è stata pari al 4,75%;

Dispone

Ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione di cui all'articolo 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, per l'esercizio 2011 l'aliquota per gli oneri di gestione da dedurre dai premi incassati è fissata nella misura del 4,75% dei predetti premi.

Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e reso disponibile sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2845 del 17 novembre 2010

Modifiche al regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 – sostituzione dei moduli 37 e 40 di cui all'allegato 3.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, e successive modificazioni ed integrazioni, recante l'attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, che stabilisce che le imprese di assicurazione forniscono le informazioni di vigilanza relative al bilancio di esercizio;

VISTI, in particolare, i moduli di cui all'Allegato 3 al Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, contrassegnati dai numeri 37 e 40, denominati rispettivamente "Assicurazioni danni – Portafoglio del lavoro diretto italiano – Distribuzione provinciale dei premi contabilizzati" e "Assicurazioni vita – Portafoglio del lavoro diretto italiano – Distribuzione provinciale dei premi contabilizzati";

VISTE le leggi 146, 147 e 148 dell'11 giugno 2004 con le quali sono state istituite rispettivamente le Province di Monza e della Brianza, Fermo e Barletta–Andria–Trani;

RITENUTA, pertanto, la necessità di integrare i moduli di cui all'Allegato 3 al Regolamento n. 22, contrassegnati dai numeri 37 e 40, denominati rispettivamente "Assicurazioni danni – Portafoglio del lavoro diretto italiano – Distribuzione provinciale dei premi contabilizzati" e "Assicurazioni vita – Portafoglio del lavoro diretto italiano – Distribuzione provinciale dei premi contabilizzati", con l'inserimento delle citate province;

ADOPTA

il seguente Provvedimento:

Art. 1

(Sostituzione dei moduli di vigilanza contrassegnati dai numeri 37 e 40 di cui all'Allegato 3 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008)

1. I moduli contrassegnati dai numeri 37 e 40 di cui all'Allegato 3 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, sono sostituiti da quelli annessi al presente Provvedimento.

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. Le disposizioni del presente Provvedimento entrano in vigore a decorrere dal bilancio dell'esercizio 2010.

Art. 3

(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Gli allegati al presente provvedimento sono disponibili nella Sezione Normativa/Provvedimenti.

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omissi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 305 del 11 novembre 2010.	Sentenza della Corte del 27 gennaio 2010 nella causa E-4/09 Inconsult Anstalt e Autorità per il mercato finanziario (Finanzmarktaufsicht) (intermediazione assicurativa – definizione di supporto durevole).
L 304 del 20 novembre 2010.	Accordo quadro sulle relazioni tra il Parlamento europeo e la Commissione europea.
C 317 del 20 novembre 2010.	Sentenza della Corte (sesta Sezione) del 23 settembre 2010 – Commissione europea/Repubblica Ellenica (Direttiva 2006/46/CE – Conti annuali e consolidati – Mancata trasposizione).
C 323 del 30 novembre 2010.	Parere del Garante europeo della protezione dei dati sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al sistema di garanzia dei depositi .
C 323 del 30 novembre 2010.	Procedure di Liquidazione. Decisione di aprire una procedura di liquidazione nei confronti della International Insurance Corporation (IIC) NV.

4. PARERI RESI
ALL'AUTORITA' GARANTE
DELLA CONCORRENZA E
DEL MERCATO
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)

Parere del 4 dicembre 2009

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Veneto Banca Holding S.c.p.a. del controllo esclusivo di Banca Intermobiliare di Investimenti Gestioni S.p.a.

Si fa riferimento alla nota del 6 agosto 2010, prot. n. 0046895, pervenuta a questa Autorità in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito "AGCM") ha richiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'acquisizione da parte di Veneto Banca Holding s.c.p.a. (società capogruppo di Veneto Banca) del controllo esclusivo di Banca Intermobiliare di Investimenti Gestioni S.p.a. mediante fusione per incorporazione della società COFITO, compagnia finanziaria torinese s.p.a.

1. Premessa e descrizione dell'operazione

L'operazione consiste nella fusione per incorporazione, da parte di Veneto Banca Holding s.c.p.a. (di seguito "VBH"), di COFITO s.p.a., società che detiene il 52,7% del capitale azionario di Banca Intermobiliare di Investimenti Gestioni S.p.a. (di seguito "BIM"). Poiché VHB attualmente detiene una partecipazione pari al 2,4% nel capitale azionario di BIM, a seguito dell'operazione di incorporazione, VBH diverrà titolare del 55,1% capitale azionario di BIM e, conseguentemente, verrà ad acquisire il controllo esclusivo di BIM.

BIM detiene il 50% del capitale azionario dell'impresa di assicurazione BIM Vita, il cui restante 50% del capitale è detenuto dall'impresa di assicurazione Fondiaria - SAI.

La conclusione dell'operazione di concentrazione è condizionata alla favorevole conclusione dei procedimenti di autorizzazione instaurati presso le Autorità competenti (Banca d'Italia e AGCM).

2. Soggetto acquirente

VBH è capogruppo del gruppo bancario Veneto Banca, attivo principalmente nei settori bancario, finanziario ed assicurativo nelle zone del Nord Est e Nord Ovest del Paese.

Il gruppo Veneto Banca detiene il 10% del capitale azionario di Uniqua life s.p.a., impresa di assicurazione appartenente del gruppo Uniqua Italia, partecipata per il restante 90% da Uniqua Previdenza s.p.a.

Uniqua life s.p.a. è stata autorizzata dall'ISVAP all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami

vita I, III e V con Provvedimento n. 2760 del 22 dicembre 2009.

VHB ha ceduto ad Uniqa Assicurazioni s.p.a la propria partecipazione del 19,9% nell'impresa di assicurazione Uniqa Previdenza s.p.a. avendo esercitato, in data 29 luglio 2009, il diritto di opzione di vendita, previsto in proprio favore.

La banca è presente sul mercato nazionale principalmente nel polo nord est (126 sportelli) e nel polo nord ovest (126 sportelli), zone interessate all'operazione di concentrazione attraverso gli sportelli di BIM.

VBH è iscritta nella sezione D del Registro Unico degli intermediari assicurativi (RUI) e svolge attività di intermediazione assicurativa per conto delle seguenti imprese di assicurazione: Uniqa Previdenza s.p.a, Direct Line Insurance s.p.a., Uniqa Protezione s.p.a, Cardif Assicurazioni s.p.a., Arca Vita s.p.a., CNP Unicredit Vita s.p.a., Risparmio & Previdenza s.p.a. e Skandia Vita s.p.a.

Si segnala l'esistenza dell'accordo di bancassurance intervenuto in data 22 giugno 2009 in virtù del quale il Gruppo Veneto Banca distribuirà attraverso i propri sportelli, per il periodo 2010/2019, i prodotti assicurativi dei rami vita di Uniqa Life s.p.a.¹.

3. Soggetto acquisito

BIM appartiene al Gruppo Banca Intermobiliare ed è controllata dall'impresa finanziaria torinese COFITO che detiene una partecipazione pari al 52,7%. BIM è presente nel mercato bancario attraverso circa 30 filiali localizzate soprattutto nel nord Italia.

BIM detiene il 50% del capitale azionario dell'impresa di assicurazione BIM Vita, il cui restante 50% del capitale è detenuto dall'impresa di assicurazione Fondiaria - SAI.

BIM Vita Assicurazioni s.p.a. è impresa appartenente al gruppo Fondiaria – Sai ed è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, V, VI nonché all'esercizio della attività riassicurativa nel ramo I.

Nel mercato assicurativo BIM è presente attraverso BIM Insurance brokers s.p.a. intermediario di assicurazione iscritto nella sezione B del Registro unico Intermediari assicurativi e riassicurativi il cui capitale azionario è interamente detenuto da BIM.

BIM è iscritta nella sezione D del Registro unico degli intermediari assicurativi (RUI) e svolge attività di intermediazione assicurativa esclusivamente per conto di BIM Vita s.p.a.

Con riguardo agli aspetti di interesse, sulla base delle informazioni rese nella comunicazione trasmessa da codesta Autorità, le province potenzialmente interessate dall'operazione di concentrazione sono quelle di Cuneo, Torino, Bergamo, Milano, Varese, Padova, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Pordenone, Pesaro e Roma, dove sia BIM che il Gruppo Veneto Banca hanno sportelli bancari.

4. Definizione dei mercati assicurativi interessati

I mercati rilevanti sono quelli individuati nei settori della produzione e della distribuzione dei singoli rami vita.

Dal punto di vista geografico il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi è a

¹ Già Claris Assicurazioni Vita s.p.a.

carattere locale (provinciale) e riguarda, con riferimento all'operazione in questione, le sole province di Bergamo, Cuneo, Milano, Padova, Pesaro, Pordenone, Roma, Torino, Treviso, Varese, Venezia, Verona e Vicenza.

Il mercato della produzione non è invece interessato dall'operazione di concentrazione in esame, considerato che VBH non è attiva nel mercato della produzione.

5. Mercato della distribuzione

In generale, si rileva che nel mercato vita la domanda assicurativa viene soddisfatta prevalentemente attraverso sportelli bancari e postali. A tutto il I trimestre 2010, il 64,6% dei prodotti vita è stato distribuito attraverso il canale bancario e postale, il 16,4% circa dai promotori finanziari, il 11,5% dalle agenzie con mandato, il 6,2% da agenzie in economia e gerenze. Marginalmente da brokers (0,7%) e da altre forme di vendita diretta (0,5%).

Si riporta, di seguito, il dato, aggiornato al bilancio 2009, attinente alla complessiva distribuzione dei prodotti dei rami vita delle imprese assicurative interessate dall'operazione.

Uniqa Life s.p.a. ha distribuito a tutto il primo trimestre 2010, prodotti assicurativi vita per una quota pari allo 0,25%, del mercato nazionale. Con riferimento alla produzione 2009 nel settore vita, la quota più rilevante del Gruppo Uniqa (che non comprende Uniqa Life s.p.a. in quanto ha iniziato ad operare nel 2010) si registra nelle province di Treviso e di Venezia dove il gruppo ha distribuito prodotti vita per una quota pari, rispettivamente, al 3,6% e 1,08% del mercato provinciale.

BIM Vita s.p.a., a tutto il primo trimestre 2010, ha distribuito prodotti assicurativi dei rami vita per una quota sul totale del mercato nazionale vita pari allo 0,08%. La distribuzione dei prodotti assicurativi vita nelle province interessate, sulla base degli ultimi dati disponibili relativi al 2009, è piuttosto esigua considerato che nelle province dove è stata registrata la produzione maggiore BIM Vita s.p.a. ha raccolto premi per un valore pari allo 0,43% (provincia di Cuneo) e allo 0,35% (provincia di Torino) del mercato provinciale.

6. Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato della distribuzione assicurativa derivanti dall'operazione in oggetto, questa Autorità, avuto riguardo alla limitata sovrapposizione territoriale delle reti distributive dei due soggetti bancari interessati, nonché all'assenza di variazioni sostanziali rispetto alla situazione attuale, ritiene che l'operazione di concentrazione in esame non alteri l'equilibrio concorrenziale preesistente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

5. ALTRE NOTIZIE

5.1 MODIFICHE STATUTARIE

Aumento di capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 22 novembre 2010, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria già deliberata in data 4 agosto 2010 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Bipiemme Vita S.p.A.. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale da euro 111.000.000 ad euro 180.500.000, già sottoscritto e versato.

* * * * *

Modifica dello statuto sociale di CNP UniCredit Vita S.p.A., con sede in Milano.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 26 novembre 2010, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale conseguente alla deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione in data 8 novembre 2010 in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 13 maggio 2010. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo massimo di euro 40.000.000,04 da sottoscrivere entro il novantesimo giorno dalla scadenza del termine per l'esercizio del diritto d'opzione.

* * * * *

Modifica della denominazione sociale e trasferimento della sede legale di Navale Vita S.p.A.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 26 novembre 2010, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, le modifiche statutarie deliberate in data 20 ottobre 2010 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Navale Vita S.p.A.. Tali modifiche riguardano, tra l'altro, la variazione della denominazione sociale da Navale Vita S.p.A. in Linear Life S.p.A. e il trasferimento della sede legale da Roma a Bologna.

* * * * *

Modifica della denominazione sociale di Capitalia Assicurazioni S.p.A.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 2 novembre 2010, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, le modifiche statutarie deliberate in data 23 settembre 2010 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Capitalia Assicurazioni S.p.A.. Tali modifiche riguardano la variazione della denominazione sociale da Capitalia Assicurazioni S.p.A. in Incontra Assicurazioni S.p.A.. In data 19 novembre 2010 la modifica della denominazione sociale è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano.

Modifica dello statuto sociale di Assimoco S.p.A., con sede in Segrate - Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa dell'11 novembre 2010, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale di Assimoco S.p.A., conseguente alle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 14 ottobre 2010. Tale modifica riguarda l'abbattimento del capitale sociale da euro 109.000.000 ad euro 16.254.450 e contestuale aumento a euro 73.500.000.

* * * * *

5.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti conclusi in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra le società HDI-Gerling Polska Towarzystwo Ubezpieczeń S.A. e HDI Asekuracja Towarzystwo Ubezpieczeń S.A., entrambe con sede legale in Polonia.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza polacca, Polish Financial Supervision Authority, ha comunicato che in data 1 luglio 2001 ha avuto effetto il trasferimento del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti conclusi in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra le società HDI-Gerling Polska Towarzystwo Ubezpieczeń S.A. e HDI Asekuracja Towarzystwo Ubezpieczeń S.A., entrambe con sede legale in Polonia.

La citata operazione non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

5.3 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

I sezione

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

GENNAIO martedì 11
 venerdì 28

FEBBRAIO martedì 8
 martedì 15
 martedì 22

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
(prof. avv. Luciano Infélisi)

II Sezione

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

GENNAIO giovedì 13
 giovedì 20
 giovedì 27

FEBBRAIO giovedì 10
 giovedì 17
 giovedì 24

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
(proc. dott. Ettore Torri)

5.4 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2007 ago.	4,584	4,317	2,590	2,25	3,238	3,25
set.	4,574	4,362	2,617	2,25	3,272	3,25
ott.	4,591	4,406	2,643	2,50	3,304	3,25
nov.	4,449	4,446	2,667	2,50	3,334	3,25
dic.	4,538	4,487	2,692	2,50	3,365	3,25
2008 gen.	4,399	4,399	2,639	2,50	3,299	3,25
feb.	4,354	4,354	2,612	2,50	3,266	3,25
mar.	4,377	4,377	2,626	2,50	3,283	3,25
apr.	4,532	4,532	2,719	2,50	3,399	3,25
mag.	4,703	4,553	2,732	2,50	3,415	3,25
giug.	5,106	4,581	2,748	2,50	3,435	3,25
lug.	5,095	4,609	2,765	2,50	3,465	3,25
ago.	4,814	4,628	2,777	2,50	3,471	3,25
set.	4,804	4,647	2,788	2,50	3,485	3,25
ott.	4,780	4,663	2,798	2,50	3,497	3,25
nov.	4,743	4,687	2,812	2,50	3,515	3,25
dic.	4,469	4,469	2,681	2,50	3,352	3,25
2009 gen.	4,621	4,621	2,773	2,50	3,466	3,25
feb.	4,536	4,536	2,722	2,50	3,402	3,25
mar.	4,458	4,458	2,674	2,50	3,343	3,25
apr.	4,356	4,356	2,614	2,50	3,267	3,25
mag.	4,415	4,415	2,649	2,50	3,311	3,25
giug.	4,606	4,606	2,764	2,50	3,455	3,25
lug.	4,373	4,373	2,624	2,50	3,280	3,25
ago.	4,116	4,116	2,470	2,50	3,087	3,25
set.	4,088	4,088	2,453	2,50	3,066	3,25
ott.	4,101	4,101	2,461	2,50	3,076	3,25
nov.	4,057	4,057	2,434	2,50	3,043	3,25
dic.	4,007	4,007	2,404	2,50	3,005	3,25
2010 gen.	4,078	4,078	2,447	2,50	3,059	3,25
feb.	4,047	4,047	2,428	2,50	3,035	3,25
mar.	3,941	3,941	2,365	2,50	2,956	3,25
apr.	3,996	3,996	2,398	2,50	2,997	3,25
mag.	3,985	3,985	2,391	2,50	2,989	3,25
giug.	4,102	4,075	2,445	2,50	3,056	3,25
lug.	4,026	4,026	2,416	2,50	3,020	3,25
ago.	3,802	3,802	2,281	2,50	2,852	3,25
set.	3,862	3,862	2,317	2,50	2,897	3,25
ott.	3,800	3,800	2,280	2,50	2,850	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'ideea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

